

**Circolare della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche
6 novembre 2019, n. 26838**

**Circolare n. 3356 del 13.02.2018 - Modifica delle procedure relative alle misure idrologico-
idrauliche da effettuare in caso di piena**

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici
Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche

Circolare 6 novembre 2019, n. 26838

**Circolare n. 3356 del 13.02.2018 - Modifica delle procedure relative alle misure idrologico-
idrauliche da effettuare in caso di piena**

Ai Concessionari / Gestori delle grandi dighe

e, p.c., Alle Divisioni di Coordinamento IV, V

A tutti gli Uffici tecnici per le dighe

Con la Circolare n. 3356 del 13.02.2018, questa Direzione generale ha confermato l'obbligo di sistematico rilevamento dei dati funzionali alla ricostruzione delle piene in ingresso al serbatoio, stabilendo altresì l'obbligo di inserimento degli stessi nell'ambito dei diagrammi allegati all'asseverazione del secondo semestre.

Al termine del primo anno di applicazione della predetta Circolare questa Direzione ha effettuato una ricognizione coinvolgendo, nel corso di una riunione in data 20 settembre 2019, alcuni gestori e gli Uffici tecnici, con l'obiettivo di illustrare i risultati conseguiti e con la finalità di migliorare la procedura, anche con riferimento ai dati idrologici trasmessi.

In esito alle risultanze della predetta ricognizione ed a seguito del confronto avuto si ritiene necessario formulare le seguenti integrazioni operative e semplificative alla Circolare inviata:

- i grafici devono essere redatti ad una scala adeguata e devono riportare, oltre alle grandezze che variano con il tempo, anche i livelli di massima e minima regolazione e quello di massimo invaso; devono essere inoltrate anche le tabelle in formato pdf ed excel;
- le tabelle con i dati "grezzi", devono contenere anche i dati relativi alle manovre volontarie eseguite su scarichi e sulle derivazioni (laddove significative), così come campionati dallo

strumento di misura, in modo tale da consentire l'eventuale riformulazione del calcolo dell'idrogramma;

- relativamente al tempo di campionamento della variazione della quota di invaso, laddove possibile, il rapporto tra questo e il tempo di corrivazione deve essere preferibilmente minore di 0,20 - 0,25 e ciò ovviamente al fine di assicurare la registrazione dei massimi di piena. Per la stima del tempo di corrivazione, là dove non ancora disponibile nelle rivalutazioni idrologiche già elaborate, soprattutto per bacini medio-piccoli con sezioni sottese $S < 80 - 100 \text{ km}^2$, si raccomanda di adottare una formulazione idonea alla morfologia ed estensione del bacino (Kirpich, Giandotti, media pesata tra varie formulazioni, etc.);
- la restituzione in forma grafica dovrà essere effettuata senza ricorrere, laddove è possibile, alla media mobile o altri filtri che possano "perdere" informazioni sui massimi registrati;
- la ricostruzione dell'idrogramma o della portata al colmo "istantanea" in afflusso (o della portata di durata minima consentita dagli attuali strumenti di misura del livello) dovrà essere eseguita almeno per l'evento più significativo dell'anno, anche se l'evento non presenta caratteristiche di piena in senso stretto; annotazioni del tipo "*non sono occorse piene*" senza valori di portata in afflusso sono da evitare, perché causerebbero un'alterazione della serie storica, vanificando gli obiettivi della procedura.

Nel ribadire che la documentazione inerente alla ricostruzione della piena in ingresso al serbatoio deve far parte integrante dell'asseverazione del secondo semestre dell'anno di riferimento e che deve essere evitato l'inoltro con note separate, si ritiene utile allegare uno schema tipo di tabella possibilmente da adottare, al fine di uniformare per quanto possibile e semplificare le trasmissioni da parte di codesti Concessionari / Gestori.

Al termine del secondo anno di applicazione della Circolare, anche sulla base di eventuali suggerimenti e indicazioni fornite dai Concessionari / Gestori, potranno acquisirsi ulteriori elementi utili a meglio specificare la procedura per le grandi dighe che presentino particolari caratteristiche (ad esempio dighe in alta quota con superficie del lago artificiale alla massima regolazione praticamente coincidente con la superficie del bacino sotteso, ovvero dighe con scarichi di superficie in prossimità del mare... etc.).

Per il Direttore Generale, il Capo Dipartimento: CONTI

ALLEGATO:

(Schema tipo di tabella dei dati di piena)